

## Prezzo d'Associazione

	6 mesi	3 mesi	4 mesi
Provincia L.	11	6	2 16
Estero	17	9	3
Torino	8 50	4 50	1 60

A domicilio, Cent. 50 in più al mese.

Si pubblica tutti i **Martedì**, **Giovedì** e **Sabato** d'ogni settimana.

I Mandati d'abbonamento si dovranno dirigere franchi alla Tipografia Letteraria, in Torino, Portici di Piazza San Carlo, 10.

Le Associazioni hanno principio col 1° di ciascun mese.

Gli Annunzi si ricevono presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1.

Prezzo di ciascun numero separato cent. 15.

Un numero arretrato cent. 20.



## Sguardo politico

Le notizie che ci arrivano dal Giappone, ci dipingono una situazione color di rosa e ci consolano l'anima.

Il Taikun ha rimesso i suoi poteri nelle mani dell'*Agenzia Stefani*, la quale, a un tratto simile di simpatia e di fiducia, è rimasta così commossa, che negli ultimi suoi dispacci dice degli spropositi più da cavallo del solito.

Quanto al Taikun, egli è partito in bell'ordine, senza seguito e col disegno formato di venire ad impiantare a Trofarello un negozio al minuto per la vendita della vera semente bachi del tetto natio.

Speriamo che l'*Agenzia Stefani* si vorrà mostrare generosa, usando con moderazione — come ha sempre fatto in addietro — della propria vittoria.

In Europa invece la situazione torna ad essere oscura come la bocca di un lupo delle ferrovie meridionali.

Un mese fa sembrava che ogni pericolo di guerra tra la Francia e la Prussia fosse definitivamente scongiurato, in grazia sopra tutto dei buoni uffici della *Sentinella delle Alpi*, che col suo contegno fermo e risoluto ha saputo far prevalere le sue cuncensi idee pacifiche.

E in tale credenza lo stesso generale *Jacotet* s'era deciso a dare in affitto alle comparse del teatro *Pagliano* il suo brandito di guerra, mediante il tenue corrispettivo di centesimi cinque per rappresentazione.

Oggi invece si sa, che il maresciallo Niel, gran direttore dell'orchestra imperiale, ha partecipato al suo grazioso padrone che le prove della grand'opera-ballo, che porta per titolo: « *Le sponde del Reno* » procedono a meraviglia e che al principio del prossimo

agosto si potrà senz'altro metterla in scena.

Vari sono i giudizi che su questo nuovo parto imperiale vengono dati da coloro che hanno il naso fino e che hanno già potuto sentirne qualche cosa.

In questo però la maggior parte convengono, cioè che la nuova opera, se non manca di qualche motivo discretamente originale, come quello così detto dei *Chassepots*, quanto all'*istrumentazione generale* tuttavia è molto inferiore delle più recenti opere tedesche, principalmente della notissima *Sadowa*, che per questo riguardo sopra tutto, ha incontrato in tempi molto prossimi tanto favore nel pubblico.

Prima di prodursi in scena, non sarà male che l'imperatore faccia un imparziale esame di coscienza.

Chi sa che allora non si persuada che la sua musica potrebbe essere quella dei pifferi di montagna,

Che, andando per suonar  
Suonati in buona regola  
Fur visti a ritornar!

FRA FICCHINO.

## La Quistione d'Oriente

— Che state facendo, Fra Gabriele?

— Oh, Fra Biagio: leggo qui un articolo sulla quistione d'oriente.

— Cose vecchie.

— Ma che tornano a quando a quando nuove, come il cholera e il pareggio delle finanze.

— Poichè ci siamo, ditemi un po': qual'è il vostro avviso su questa benedetta o maledetta quistione?

— Ma! La quistione d'oriente è guardata sotto tanti aspetti, che un giudizio sarebbe impossibile.

— Sotto quali aspetti, per modo di dire?

— I beoni, a cagion d'esempio, sono di parere che la si dovrebbe finire coi Turchi: un popolo che non beve vino, è un popolo indegno di appartenere alla umanità.

— E i beoni non hanno poi torto intieramente.

— Invece, le donne non vorrebbero che si toccasse la Turchia per tutto l'oro del Perù.

— Oh diancine! E perchè?

— Le mogli la ragionano così: se la Turchia si sfascia, quanti milioni di femmine a sciopero: o, come direbbe il *Pirata* di buona memoria, quanti milioni di femmine a disposizione delle imprese! Or bene, quella tempesta maggienga di femmine rovesciandosi, secondo ogni probabilità, sull'occidente, ne verrebbe il bisogno di provveder loro: e per conseguenza qualche umanitario potrebbe proporre una legge alle camere in favore della bigamia: la qual legge troverebbe per avventura lieta accoglienza, meglio che quella dell'imposta progressiva e della malleveria ministeriale.

— Infatti, povere mogli, hanno ragione.

— E i mariti adunque? Anche i mariti non vedrebbero di buon occhio lo sfasciamento della Turchia: figuratevi, che molti di loro, invece di sposare un'altra moglie, manderebbero invece quella che hanno a farsi benedire.

— Così, secondo voi, la cacciata dei turchi dall'Europa non avrebbe le simpatie d'alcuna classe.

— Io non ho detto ciò.

— E quale classe le avrebbe dunque cosiffatte simpatie?

— La classe dei celibetari: imperocchè, nell'abbondanza, la scelta resta più libera e tutti i gusti si possono appagare. Avvertite, Fra



La malattia di Pio IX e un Bonaparte Papa

La jena — che non può divorar carne viva — aspetta che l'ammalato possa divenire suo pasto; e allora....

L'indirizzo dell'Austria



L'astuto cacciatore austriaco ha scelto un certo richiamo, che disturberà seriamente la caccia dell'uccellatore prussiano.



... Avremo l'Italia fra due fuochi.



Le voci che corrono sulla Polonia

— Perché vieni a svegliarmi? Non basta l'essere io stata sepolta viva, che



Ayuntamiento de Madrid



Le imposte sul macinato e sulla rendita

Accompagnato da una moglie sì ricca, monsù arriverà probabilmente a farsi strada nella società.

Biagio, che fra i celibatari non metto i preti: la religione degli avi me lo proibisce.

— Sono d'accordo con voi perfettamente.

— Però io credo che, almeno per adesso, i beoni, le donne e i mariti possono mettere il cuore in pace: e i celibatari possono sciacquarsi la bocca, come si dice.

— Per qual ragione?

— Perché i protocolli sono come i matrimoni in teatro: essi danno fine egualmente a tutte le commedie politiche.

— Dite bene.

— D'altronde però, qualunque possa essere l'esito della quistione d'oriente, io credo che il regno della mezzaluna non verrà mai a morire.

— È ciò che dice anche la principessa di Bicheville.

FRA BIAGIO.

## CIANCIAFRUSCOLE

\*

La *Stampa libera* di Vienna reca una relazione del naturalista Carlo Teodoro Liebe, sopra il fenomeno curioso di un *topo che canta*.

Sarà una verità — domanda un giornale — o una carota?

Noi lo crediamo una verità.

Dal momento che cantano tanti cani, perchè non potrà cantare anche un topo?

\*

Scrivono all'*Indépendance Belge* da Parigi, che tra la Francia e l'Italia non fu conchiusa nessun'altra convenzione relativa alle cose di Roma, che faccia seguito alla nota convenzione di settembre.

Noi non ne abbiamo mai dubitato.

Perchè abbiamo sempre saputo che il proverbio di Cilavegna non ha bisogno di aggiunte e di commenti.

\*

Lo stesso giornale aggiunge, che si tratta semplicemente di un *modus vivendi*.

Sarà, ma una volta concluso noi crediamo che si dovrà chiamare — per una delle due parti — un *modus crepandi*.

\*

Le trattative poi — è sempre lo stesso giornale che scrive — relative al *modus* indicato — procedono tra la Francia e l'Italia nel modo il più *cordiale*.

Evviva l'amicizia!

La sarebbe però curiosa che una conciliazione si dovesse trattare coi pugni e colle cefate.

\*

In Avezzano furono arrestati sei frati del convento della Madonna del Monte di Pereto, perchè ricoverarono e mantennero durante tre

giorni la banda di briganti capitanata dal Fontana.

Ecco come vengono ricompensate le buone azioni!

Ed ecco una bella occasione per Don Marzocco di lamentare le persecuzioni a cui vanno soggette quelle povere vittime della rivoluzione.

## SCIARADA

Comincia dall'ultimo  
Ovver dal primiero,  
È droga notissima  
A tutti l'intero.

G. B.

Spiegazione della *Sciarada* precedente:  
CAVOL-FIORI.

## PICCOLA POSTA

Sig. M. T., Malfidano (Sardegna). — Il vostro reclamo ha servito a farci conoscere che vi pervenivano **due copie**, una colla scadenza d'aprile, l'altra con quella di dicembre; perchè non respingere quella che scadeva in aprile?

AUDISIO GIUSEPPE Gerente.

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, n. 1, vicino a Via Nuova, Torino.

## BIRRARIA VIENNESE E RISTORANTE

Torino, Via Lagrange, N. 6,

CASA DELL'ACCADEMIA FILARMONICA

## Grande Salone

Servizio di colazione e pranzi con squisita Cucina Viennese ed Italiana, e presciutti ungheresi. Vendita all'ingrosso ed al dettaglio. Per ogni 60 litri circa di Birra Viennese di 1<sup>a</sup> qualità L. 30; con fusto L. 35 50. In bottiglie cent. 60. Si spediscono cassette da 12 bottiglie L. 7 20; compreso la cassetta e il vetro L. 12. Id. da 24 bottiglie L. 14 40; con cassetta e vetro L. 23.

Compra, Vendita e Cambio

INGROSSO

SPECCHI

DETTAGLIO

G. FERRO, Via Nuova, N. 16, Casa Natta, Torino.

## Persiane alla Chinesa

Di FILIPPO MARINI, Corso del Re, n. 8.

All'ingrosso in pezze colorite in verde ad olio di noce cadun metro quadrato L. 1 50, al minuto e bordate con tutto l'occorrente L. 2 50.

## TRICKETT, LYON E C.<sup>A</sup>

Via Cernaia, n. 38, Torino.

Agenti di primarie Case inglesi per la provvista di ogni genere di Locomobili, macchine per l'agricoltura, per lavori in Cotone, Lana, Lino, Ferro e Legno, materiale mobile e fisso per imprese ferroviarie, per gazometri ed acquedotti con deposito di qualsiasi articolo Caoutchouc.

N.B. Chi desidera schiarimenti è pregato di recarsi all'indirizzo suddetto, ove si può esaminare un copioso assortimento di disegni e campioni.

Tipografia Letteraria

## NEL NEGOZIO DI CRISTALLI

Via Nuova, vicino a Piazza Castello

Trovati in vendita Servizi di cristallo per tavola, cioè: 12 bicchieri per acqua, 12 per vino, 12 per vini esteri, 12 da liquori con quattro bottiglie relative, un vinagrier, due salini, il tutto di cristallo molato di Boemia, per L. 20.

J. Brod.

## PERSIANE

All'ingrosso in pezza, colorite verde a olio di noce; cadun metro quadrato L. 1 60; al minuto finiti e bordati con tutto l'occorrente, L. 2 50. F. Bozzolini pittori, via Belvedere, n. 26, Torino.



## Occasione favorevole

Vera liquidazione di Vasi in legno grandi, e piccoli per Aranci, Fiori, ecc. a modicissimo prezzo. Piazza Carlo Felice, accanto al Caffè Ligure, n. 7, Torino.

L'Editore CARLO MANFREDI, via Finanze, n. 1, Torino, ha pubblicato

## Una magnifica Litografia

Rappresentante i ritratti degli augusti sposi, S. A. il Principe Umberto e S. A. la Principessa Margherita, impressi su carta china a doppia tinta, della larghezza di cent. 40 per 28 d'altezza.

Prezzo L. 1 franco di posta.

## Mobili per Giardini e Campagna

Via della Cernaia, n. 3, Torino

Il sottoscritto trovati provvisto di una quantità di mobiglie in legno per campagna, cioè: sedie, seggioloni, tavole d'ogni genere, sedili, panche, ecc., come pure un grande assortimento di persiane verniciate a olio, e s'incarica di eseguire qualunque dipinto sulle suddette. Tiene stuoie per pavimenti, ecc.; il tutto a modicissimo prezzo.

FRAJLINO FRANCESCO.

## NUOVA TROTTOLA GIAPPONESE

Colla quale si può imitare i graziosi giuochi testè eseguiti dai Giapponesi. — L. 2,50 compresa la spada, filo e rispettiva istruzione. Presso Carlo Manfredi, via Finanze, 1, Torino.